

DIVENTA OPERATIVO IL SUPER-GRUPPO

La DASA condanna...

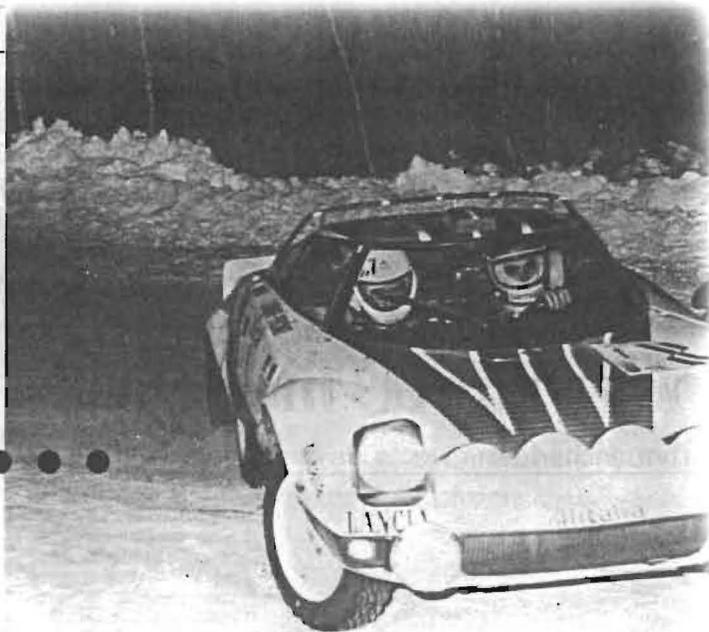
Negli Stati Uniti c'è la NASA, noi, adesso, in Italia abbiamo il DASA che non è, come si può pensare un detersivo, ma la DIREZIONE ATTIVITA' SPORTIVA AUTOMOBILISTICA, in seno al Gruppo Fiat. E' questa la grossa novità resa pubblica a Torino in occasione della premiazione dei clienti sportivi della Lancia e della Fiat presso il Centro Storico della Casa torinese. Cercando di leggere dietro la sigla, si scopre che il cosiddetto SuperGruppo, da noi anticipato, si è fatto. Cesare Fiorio è stato promosso a responsabile di questa D.A.S.A. con compiti, anche, di tutelare gli interessi sportivi della Lancia e della Fiat nelle sedi internazionali e nazionali, mettendo nel contempo in pratica le decisioni del Comitato Corse. FIORIO grande capo, quindi, con AUDETTO alla direzione sportiva della squadra unificata. Si è chiarito così l'interrogativo più grosso del finale di stagione.

Anche i programmi sono stati definiti: la FIAT-ALITALIA rifarà il mondiale, la Lancia le solite imprecise gare di prestigio, quelle in cui, se serve, sarà agli ordini della Fiat. Così non si è parlato del progetto Beta Montecarlo turbocompressa, e si è appurato che la Stratos va ancora benissimo, ma è ormai praticamente fuorigioco. Programmi ridimensionati per la LANCIA e anche l'organico è ridotto in proporzione: due piloti contro quattro (Munari e Carello da una parte, Verini, Bacchelli, Alen e Rohrl, dall'altra).

Niente è: masto irrisolto. Gli stessi meccanici delle due squadre dovranno imparare ad operare indifferentemente sulle due macchine (cioè quelli Lancia dovranno imparare a lavorare sulle 131...) mentre il programma clienti sarà ulteriormente potenziato senza dimenticare Bettega e Fusaro per cui si sta studiando un programma completo per il '78.

Modulo al bar per il Trofeo regolarità in Val d'Elsa

BARBERINO V. E. - Su di un percorso di km 6,500 (da ripetersi due volte), lungo il quale i concorrenti dovranno affrontare 6 prove speciali intercalate da 14 C.O., si svolgerà domenica 11 dicembre, per l'organizzazione della Squadra Corse Val d'Elsa, la gara di regolarità denominata «1. Trofeo della Fettunta». Le domande di iscrizione possono essere compilate presso il magazzino di calzature Nannoni (che sponsorizza la manifestazione) o inviate alla Squadra Corse Val d'Elsa, Via Garibaldi 3 - 53024 Colle Val d'Elsa (Siena). Il radar del percorso di gara può essere ritirato presso le Calzature Nannoni o presso il Bar Sport di Barberino Val d'Elsa.



CON QUESTA «LEZIONE» A CHARDONNET
NASCE LA SQUADRA-RALLY BIFRONTALE

«...è finito il tempo dei sentimentalismi»

PARIGI - Mentre questo numero di AUTOSPRINT esce dalle macchine tipografiche e viene distribuito, a Torino si effettua la premiazione dei piloti FIAT e Lancia che hanno corso nel 1977. Stavolta la cerimonia è unificata, seguendo la nuova politica del Gruppo. E nella occasione verranno presentati i programmi della «squadra unica» che sarà posta sotto la supervisione di Cesare Fiorio e la direzione sportiva di Daniele Audetto.

Una eco di quanto sta accadendo in seno al gruppo FIAT-Lancia la abbiamo comunque già avuta attraverso notizie da Parigi. Pare che nei giorni scorsi Fiorio ed Audetto siano stati a Parigi (probabilmente per discutere in seno alla FIA il ricorso contro la classifica del Total Rally e che abbiano avuto un incontro con André Chardonnet, concessionario Lancia in Francia discutendo con lui i programmi anche sportivi, soprattutto il Rally di Montecarlo.

E secondo certe voci essi avrebbero preso atto, dapprima, del fatto che la Lancia-Chardonnet aveva programmato la partecipazione a Montecarlo con una Stratos nuova (che è in preparazione da Maglioli) e con le gomme Michelin, la quale a sua volta aveva già effettuato lunghe prove in Scandinavia con gomme speciali dotate di mescole particolari per neve e ghiaccio.

Poi però avrebbero preteso che la Chardonnet, nel caso che Darniche fosse stato al primo posto nella fase finale rally, obbligasse il suo pilota a cedere il passo ad un pilota della FIAT, perché il gruppo intende fare in modo che sia una Fiat 131 a vincere.

Il nostro informatore, molto vicino alla squadra francese, ci riferisce di André Chardonnet, uomo forte e dinamicissimo che sarebbe stato sul punto di piangere, davanti ad una proposta condizione del genere, perché egli non è abituato a simili manovre. E che qualcuno gli abbia seccamente fatto presente che «il tempo del sentimentalismo è finito».

Il risultato sarebbe che la Chardonnet ha rinunciato a partecipare al Rally di Montecarlo, almeno con la Stratos, e che Darniche sarà nella squadra ufficiale FIAT per questa occasione. Che Chardonnet abbia speso tanti soldi, e che abbia anche fatto una brutta figura con la Michelin che si era preparata specificamente, pare che non sia interessato molto, a Torino.

Con queste novità il Trofeo A.112 '78

TORINO - Il Trofeo A 112 continuerà ad esistere. La conferma ufficiale è arrivata con grande soddisfazione di tutti i piloti, specie quelli più giovani rallyisticamente parlando, che sanno che l'idea della Lancia resta per ora la più pratica iniziativa per riuscire a mettersi in luce. Dietro al miraggio di riavere il successo di Bettega e Fusaro, i molti nuovi adepti che si cimenteranno nella seconda edizione potranno contare su molte sostanziose novità che vi riassumiamo di seguito:

● - Riduzione del numero delle gare ed abolizione dei coefficienti (con la sola eccezione del Rally di San Remo al quale è attribuito coefficiente 1,2)

● - Il Trofeo A 112 edizione 1978 si articola su tre gironi (localizzati secondo criteri temporali e non geografici) con classifiche separate. La classifica finale del Trofeo si basa sui sei migliori risultati ottenuti nelle gare comprese nei tre gironi più un risultato in una corsa extragirone (una sarà il San Remo).

● - Aumento del monte premi che passa da 74 a oltre 90 milioni.

● - Al primo classificato del Trofeo 4 milioni. Verranno premiati i primi 20 classificati (15 nel '77).

● - Classifica riservata agli «under 23» per Trofeo, girone e singola corsa. I premi sono cumulabili. I premi si riferiscono ai primi tre classificati con età inferiore ai 23 anni, per ogni gara, ed ai primi 5 del Trofeo.

● - Classifica femminile. Prime tre classificate per finale, girone, singola corsa. I premi sono cumulabili.

● - Premi per i primi 5 classificati di ogni girone.

● - Premio di 1.000.000 al preparatore della vettura vincitore del Trofeo.